

# DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza  
Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08

SI\_02\_01b

Polo Museale Regionale  
della Lombardia 

DUVRI REDATTO PER L'APPALTO

CIG 73335171AD

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

PRIMA EMISSIONE: 20.12.2017

REV. 00

DATA: 20.12.2017

# D.U.V.R.I.

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

**AFFIDAMENTO DI LAVORI A DITTE ESTERNE  
(CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA)  
ATTUAZIONE E PROMOZIONE DELLE MISURE  
DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PER ELIMINARE LE INTERFERENZE  
(ART. 26 D.LGS. 81/08)**

OGGETTO DELL'APPALTO o D'OPERA:

LAVORI DI REALIZZAZIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DI ALLESTIMENTI MUSEALI E ARREDI  
per il Museo Archeologico Nazionale di Mantova, sezione "Monumento sarsinate".

Sottoscrizione ed approvazione del documento:

Redatto da: Datore di Lavoro Committente  
(o Resp. Procedimento)  
Stefano L'Occaso

\_\_\_\_\_  
Firma del Datore di Lavoro Committente

Sottoscritto da: Nome Cognome

\_\_\_\_\_  
Datore di Lavoro Ditta Appaltatrice

# DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza  
Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08

SI\_02\_01b

Polo Museale Regionale  
della Lombardia 

DUVRI REDATTO PER L'APPALTO

CIG 73335171AD

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

PRIMA EMISSIONE: 20.12.2017

REV. 00

DATA: 20.12.2017

## INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>3</b>
<b>OGGETTO DEL CONTRATTO.....</b>	<b>4</b>
<b>SOCIETÀ E SOGGETTI COINVOLTI.....</b>	<b>4</b>
COMMITTENTE.....	4
DITTA APPALTATRICE.....	7
ALTRE INFORMAZIONI.....	8
<b>IMPEGNI DELLA DITTA APPALTATRICE.....</b>	<b>9</b>
<b>RISCHI GENERICI E NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO.....</b>	<b>12</b>
<b>ANALISI DEI RISCHI DI INTERFERENZA .....</b>	<b>13</b>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO.....	13
TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO.....	13
LUOGHI ED AMBIENTI DI LAVORO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	13
<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI, MISURE PREVISTE, SOGGETTI RESPONSABILI.....</b>	<b>13</b>
LOCALI DELL'EDIFICIO STORICO AL CHIUSO.....	13
<b>ONERI DELLA SICUREZZA.....</b>	<b>15</b>
<b>ALLEGATI:.....</b>	<b>16</b>
COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....	16
ALTRA MODULISTICA DI SUPPORTO.....	16
ALL. N°1 - NORME DI COMPORTAMENTO E DI EMERGENZA.....	1
ALL. N°2 - GIORNALE DEI LAVORI / RIUNIONE DI COORDINAMENTO / SOPRALLUOGO CONGIUNTO.....	1
ALL. N°3 - SEGNALAZIONE DI RISCHI AGGIUNTIVI NON PREVENTIVAMENTE RILEVATI IN SEDE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO O SOPRALLUOGO INIZIALE.....	1
ALL. N°4 - RIUNIONE DI COORDINAMENTO IN CASO DI ATTIVITÀ INTERFERENTI CON ALTRE DITTE APPALTATRICI PRESENTI NELLE MEDESIME AREE DI LAVORO.....	1
ALL. N°5 - CESSIONE ATTREZZATURE.....	1
ALL. N°6 - AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO.....	3

**PREMESSA**

Il presente documento redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, è finalizzato a fornire una corretta informazione sui rischi connessi all'attività svolta nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto, in particolare per quanto concerne i rischi da interferenza.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Ai sensi dell'**Articolo 26 Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81**,

1. *Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:*
  - a) *verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*
    - 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
    - 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*
  - b) *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*
2. *Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*
  - a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
  - b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*
3. *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.*
4. ... (omissis)
5. ....(omissis)
6. ....(omissis)
7. ....(omissis)
8. *Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento(..).*

## DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza  
Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08

SI\_02\_01b

**Polo Museale Regionale  
della Lombardia** 

DUVRI REDATTO PER L'APPALTO

CIG 73335171AD

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

PRIMA EMISSIONE: 20.12.2017

REV. 00

DATA: 20.12.2017

### OGGETTO DEL CONTRATTO

- ★ L'oggetto del contratto d'appalto consiste nell'affidamento dei lavori per la realizzazione delle strutture portanti delle opere destinate all'allestimento del piano terreno del Museo Archeologico Nazionale di Mantova, sezione "Monumento sarsinate" (vd. planimetria a p. 11), come previsto nel Computo metrico estimativo, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nelle tavole di progetto, del bando di gara.

Nelle lavorazioni di cui sopra, si intendono:

- ⌚ realizzazione arredi metallici e strutture di sostegno per materiali lapidei;
- ⌚ lavorazione dei supporti per materiali archeologici e sistemi di ancoraggio;
- ⌚ realizzazione di pannelli lignei, in materiali inerti ignifughi e in plexiglass, a completamento dell'allestimento;
- ⌚ posa in opera dei materiali oggetto di lavorazione, al piano terreno del Museo Archeologico di Mantova.

La puntuale descrizione dei materiali è contenuta nella documentazione di gara.

### SOCIETÀ E SOGGETTI COINVOLTI

#### COMMITTENTE

#### UNITÀ OPERATIVA OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI:

**Organizzazione pubblica:**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**Direzione:**

Polo Museale Regionale della Lombardia

**N°iscrizione c.c.i.a.a.**

-----

(Codice attività: 92.52.0, gestione musei e del patrimonio culturale)

**Settore di appartenenza**

Servizi Pubblici:

Attività di Biblioteche, Archivi, Musei ed altre attività culturali

**Indirizzo sede regionale:**

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano

**Telefono sede regionale**

+ 39.02.80294401

**Fax sede regionale**

+ 39.

**Indirizzo unità operativa "Museo Archeologico Nazionale di Mantova":**

Piazza Sordello 27 – 46100 Mantova

**Telefono:**

+39. 0376/320003

**Fax:**

+39. 0376/318293

**Attività svolta<sup>(1)</sup>:**

Il Polo Museale Regionale della Lombardia esercita la tutela e la valorizzazione del patrimonio conservato nei dieci istituti museali che gestisce, ai sensi del DPCM 171/2014 e del DM 43/2016.

Agli uffici sparsi sul territorio regionale sono affidati diversi compiti, tra i quali: la gestione di aree, parchi e musei archeologici statali; la valorizzazione dei beni architettonici, archeologici e storico-artistici statali.

Attività svolta presso l'Unità Operativa:

L'unità operativa si occupa:

- della conservazione (piccole attività di manutenzione ordinaria);
- del controllo (vigilanza);
- della tutela (attività di controllo e gestione accesso) del patrimonio archeologico conservato presso i locali dell'edificio storico
- organizzazione di mostre, convegni, pubblicazioni

**Attività accessorie:**

Le attività accessorie, *non svolte direttamente dai dipendenti del Polo Museale della Lombardia*, sono:

- tutela conservativa dei reperti storici;
- scavi archeologici;
- manutenzione e mantenimento dei percorsi di visita;
- manutenzione del verde;
- pulizia dei locali presenti;
- visite guidate.

**Categoria di appartenenza – Decreto 388/2003, primo soccorso**

Azienda di gruppo B

(tre o più lavoratori, non appartenente alla categoria A)

Orari delle attività	Denominazione	Orari
TUTTI I GIORNI (lunedì giorno di chiusura al pubblico; non sono previsti turni di lunedì pomeriggio e di domenica pomeriggio)	"giornata tipo"	SU DUE TURNI 8.00 ☉14.00 13.30 ☉19.30

**Note:**<sup>(1)</sup> Il Datore di Lavoro dell'Unità Operativa è il dirigente al quale spettano i poteri di gestione di tutte le parti comuni dell'Edificio Storico.

**Il Datore di Lavoro dell'Unità Operativa delegato ai sensi del D.Lgs. 81/08 è il soggetto titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori dell'amministrazione che prestano servizio all'interno dell'Unità Operativa a cui il Documento unico di Valutazione dei Rischi contro le interferenze si riferisce.**

# DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza  
Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08

Polo Museale Regionale  
della Lombardia 

DUVRI REDATTO PER L'APPALTO

CIG 73335171AD

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

PRIMA EMISSIONE: 20.12.2017

REV. 00

DATA: 20.12.2017

SI\_02\_01b

## NOTIZIE SU PRESENZA DI PERSONALE O VISITATORI NELL'AREA DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Presenza di personale interno presso i locali o l'area oggetto dell'attività di appalto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Possibile presenza di visitatori presso i locali o l'area oggetto dell'attività di appalto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

## ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

### DATORE DI LAVORO

Legale Rappresentante

Dott. Stefano L'OCCASO

(titolare degli obblighi NON delegabili, art.17 - D.Lgs.81/2008)

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ing. Claudio FARINA

ADDETTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

//

MEDICO COMPETENTE

Dott. Gilberto BOSCHIROLI

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

DOTT. GIANLUCA MADDALONI

RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DELL'UNITÀ OPERATIVA

Dott.ssa Nicoletta GIORDANI

(DIRETTORE DELL'EDIFICIO STORICO MUSEALE)

RESPONSABILE TECNICO ALLA SICUREZZA DELL'UNITÀ OPERATIVA

//

(ASSISTENTE TECNICO DELL'EDIFICIO STORICO MUSEALE)

COORDINATORE ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Capo Servizio durante il turno di lavoro

ADDETTI ALL'EMERGENZA INCENDI

Tutto il personale dell'Unità Operativa designato

ADDETTI ALLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Tutto il personale dell'Unità Operativa designato

**L'organigramma della sicurezza completo dei nominativi degli Addetti incaricati di attuare le misure antincendio, gestione delle emergenza e primo soccorso è riportato nelle bacheche del personale presente presso l'Unità Operativa.**

## REFERENTE RESPONSABILE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PRESENTE DOCUMENTO

REFERENTE PER L'APPALTO: RESP. TECNICO DM 569/92

//

REFERENTE AUSILIARIO: UFFICIO TECNICO

//

# DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza  
Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08

Polo Museale Regionale  
della Lombardia 

DUVRI REDATTO PER L'APPALTO  
CIG 73335171AD  
POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA  
PRIMA EMISSIONE: 20.12.2017  
REV. 00                      DATA: 20.12.2017

SI\_02\_01b

## DITTA APPALTATRICE

### Azienda:

Denominazione e ragione sociale

Indirizzo:

Comune di:

Telefono:

Fax:

Cod. fiscale – P.IVA:

CCIAA/REA

### Organigramma della Sicurezza:

Datore di lavoro

Responsabile del Servizio di  
Protezione e Prevenzione

Medico Competente

Rappresentante dei Lavoratori per la  
Sicurezza

### Elenco dei dipendenti che potranno essere addetti ai lavori oggetto dell'appalto

Dipendente  
(Cognome e Nome)

Qualifica

Posizione previdenziale ed  
assicurativa

Dipendente (Cognome e Nome)	Qualifica	Posizione previdenziale ed assicurativa

INPS: .....

INAIL: .....

Altri: rif. Piano Operativo della Sicurezza

Referente responsabile, facente parte degli addetti incaricati dei lavori,  
preposto ad attuare tutte le misure di prevenzione e protezione ed a  
vigilare sull'applicazione delle stesse da parte del personale  
dell'appaltatore:

## DUVRI

*Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza  
Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08*

SI\_02\_01b

**Polo Museale Regionale  
della Lombardia** 

DUVRI REDATTO PER L'APPALTO

CIG 73335171AD

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

PRIMA EMISSIONE: 20.12.2017

REV. 00

DATA: 20.12.2017

### ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni sull'azienda appaltatrice sono state acquisite con la seguente documentazione \*:

- copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato (risalente a non oltre SEI mesi dalla data della presente “dichiarazione di coordinamento”) o Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio
- copia del D.U.R.C. (risalente a non oltre 120 gg dalla data della presente “dichiarazione di coordinamento”) o Dichiarazione Sostitutiva
- piano operativo di sicurezza per interventi rientranti al Titolo IV del D.Lgs. 81/08
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità professionale

\* IN EVIDENZA I DOCUMENTI OBBLIGATORI



## IMPEGNI DELLA DITTA APPALTATRICE

Il datore di Lavoro della .....[Ditta]  
[firma del D.L. della ditta appaltatrice \_\_\_\_\_]

## DICHIARA

- di essere stato informato sui rischi dei luoghi nei quali dovranno essere eseguiti i lavori e sulle misure di emergenza in essi previste;
- di aver eseguito, in data ....., un'accurata verifica dei luoghi nei quali dovranno essere eseguiti i lavori, accompagnato dal RUP Stefano L'Occaso, dal DL Massimo Ferrari, da altri: .....
- di aver collaborato alla stesura del Documento di Valutazione dei Rischi per eliminare le Interferenze (DUVRI), al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento, secondo le modalità predisposte dal committente in questo documento

Tutto ciò allo scopo di essere reso edotto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/08, dei rischi specifici ivi esistenti e delle condizioni ambientali in cui detti lavori dovranno svolgersi.

## DICHIARA INOLTRE

- 1 di impegnarsi, a sua volta, a rendere edotti i propri dipendenti, ovvero i dipendenti di altre imprese di gradimento del Committente cui eventualmente affidare in subappalto determinati lavori, dei succitati rischi, ai sensi degli artt. 26, 36 e 37 del D.Lgs. 81/08;
- 2 di essere a conoscenza e di rispettare le disposizioni indicate dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 che norma le procedure per i contratti d'appalto contratti d'opera;
- 3 di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza del lavoro che osserverà e farà osservare al proprio personale, ovvero a quello di imprese da noi subappaltate previo Vostro parere favorevole, durante l'esecuzione dei lavori unitamente a tutte le altre clausole o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;

A titolo esemplificativo, dette misure e cautele riguardano:

- 3.1 il divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti o macchine;
- 3.2 l'obbligo di recingere la zona di scavo e le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni elevate;
- 3.3 il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- 3.4 l'obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norme o ammonitori adottati dalla Impresa
- 3.5 il divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- 3.6 l'obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.);
- 3.7 il divieto di ingombrare passaggi ed uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- 3.8 l'obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- 3.9 il divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificazione, riparazione, registrazione, etc.);
- 3.10 l'obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi li indossa;
- 3.11 il divieto di passare sotto carichi sospesi;
- 3.12 l'obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli);
- 3.13 il divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine e di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- 3.14 il divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- 3.15 il divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza la preventiva autorizzazione del preposto o incaricato dell'Impresa
- 3.16 l'obbligo di accertarsi visibilmente che l'incaricato della Impresa abbia esposto apposito cartello, nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti di impianto soggette a lavori di riparazione o revisione e/o attuato misure equivalenti;
- 3.17 l'obbligo di trasmettere preventivamente all'incaricato della Impresa eventuali variazioni riguardanti il proprio piano di sicurezza a suo tempo presentato;
- 3.18 di attenersi scrupolosamente per quanto riguarda l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o impianti di proprietà della Impresa ai conseguenti specifici contratti, regolamenti, autorizzazioni, norme d'uso che saranno sempre preventivamente sottoscritte dalle parti.

# DUVRI

*Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza  
Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08*

**Polo Museale Regionale  
della Lombardia** 

DUVRI REDATTO PER L'APPALTO

CIG 73335171AD

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

PRIMA EMISSIONE: 20.12.2017

REV. 00

DATA: 20.12.2017

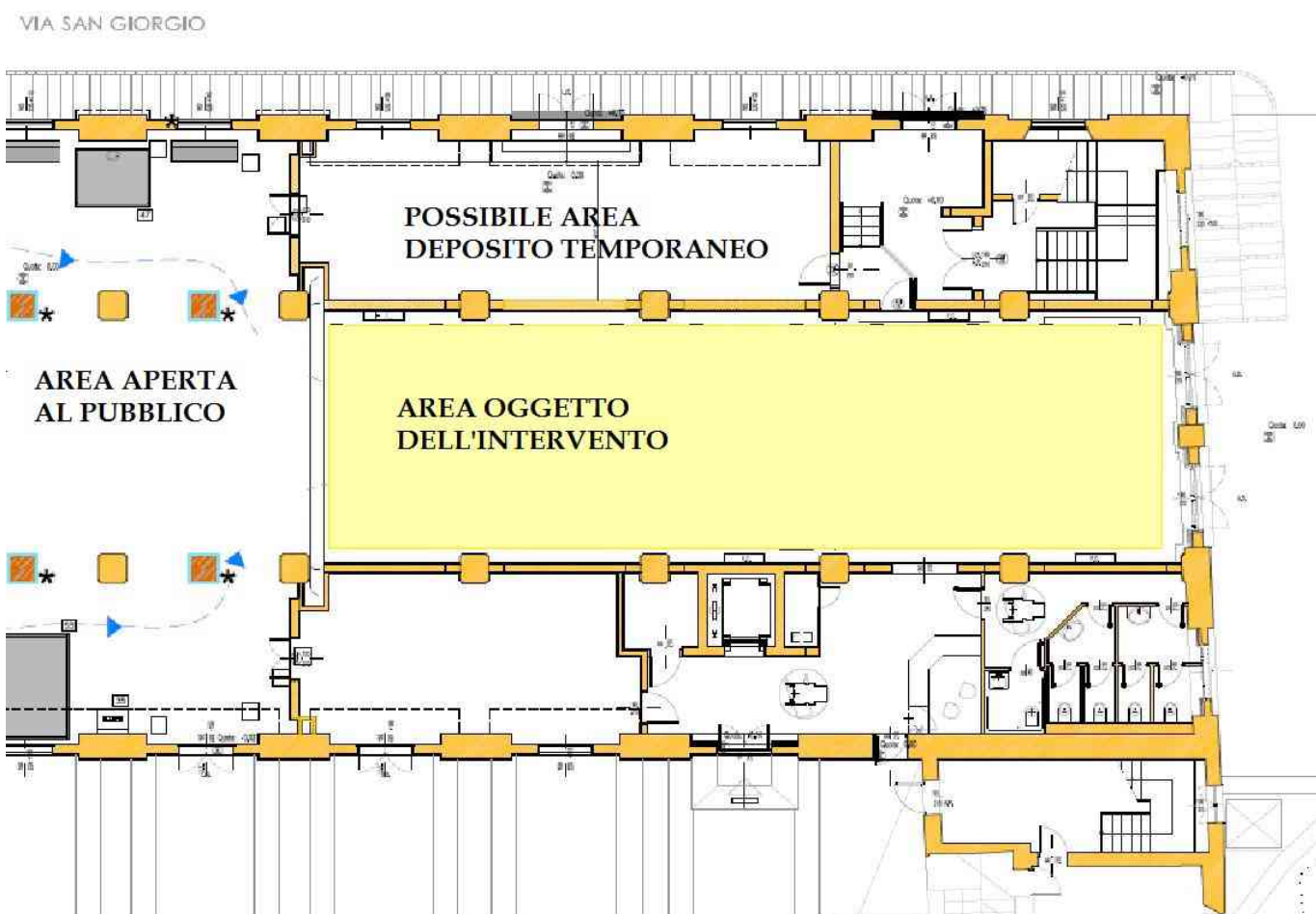
SI\_02\_01b

- 3.19 l'obbligo di smaltire a cure e spese dell'appaltatore i rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori, salvo diversi accordi scritti, in conformità alla normativa vigente in materia avendo cura di privilegiare, ove possibile, il recupero e/o il riciclo di tali rifiuti.
- 3.20 l'obbligo di munire il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice di apposita tessera di riconoscimento.

SI\_02\_01b

**DICHIARA INFINE**

- 4 che le proprie attrezzature, utensili e macchinari, che saranno utilizzati per lo svolgimento dell'incarico affidato, sono conformi alle normative vigenti ed in corretto stato d'uso, conservazione e manutenzione;
- 5 di essere informato sul divieto d'uso di attrezzature del committente e che solo in via eccezionale e previa richiesta e successiva autorizzazione è possibile fruire dell'utilizzo di tali attrezzature;
- 6 di essere informato di dover richiedere preventivamente l'autorizzazione per l'uso di servizi del committente (quali ad esempio l'energia elettrica), uso comunque vincolato dalla conformità dei propri materiali e attrezzature utilizzati per i collegamenti e le connessioni;
- 7 di essere informato sul divieto al subappalto e che solo in via eccezionale e previa richiesta e successiva autorizzazione è possibile tale pratica per il conferimento parziale/totale dei lavori oggetto del presente incarico.

**PLANIMETRIA AREA OGGETTO DELL'APPALTO**

# DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza  
Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08

Polo Museale Regionale  
della Lombardia 

DUVRI REDATTO PER L'APPALTO

CIG 73335171AD

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

PRIMA EMISSIONE: 20.12.2017

REV. 00

DATA: 20.12.2017

SI\_02\_01b

## RISCHI GENERICI E NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Nella tabella seguente sono sinteticamente riportati i rischi generici e le relative misure di prevenzione e protezione adottate e richieste per l'accesso nell'area soggetta ai lavori oggetto dell'appalto di competenza del Polo Museale Regionale della Lombardia.

### A R E E d i C O M P E T E N Z A D E L P O L O M U S E A L E

*Edificio Storico Museale – locali al chiuso:*

*piano terreno del Museo Archeologico Nazionale di Mantova*

#### Tipologia dei rischi

Inciampi, cadute a livello.  
Lesioni per cadute dall'alto  
Lesioni per investimento da materiale caduto dall'alto  
Contusioni, schiacciamento delle mani e dei piedi  
Rischio elettrico.  
Rischio incendio.  
Attrezzature di lavoro (urti, colpi, impatti, collusioni)  
Danni all'apparato muscolo-scheletrico durante la movimentazione dei materiali  
Mezzi di trasporto e attività di carico/scarico.

#### Misure Generali di Prevenzione e Protezione

Porre la necessaria normale attenzione, durante l'accesso o l'uscita all'edificio.  
È vietato correre lungo le scale e sporgersi da esse.  
È vietato fumare ed usare fiamme libere.  
Occorre sempre indossare l'apposito cartellino di riconoscimento e/o l'eventuale pass visitatori.

#### Misure Particolari di Prevenzione e Protezione

In caso di emergenza, uscire ordinatamente e senza correre, percorrendo le vie di esodo, portarsi nel punto di raccolta.  
Se è necessario l'utilizzo di servizi (es. energia elettrica...), richiedere autorizzazione all'uso, quindi seguire le norme di buona tecnica; è vietato l'uso di attrezzature non a norma; è vietato l'uso di connessioni / collegamenti non idonei.  
In caso di lavori che possono creare intralcio o rischi di caduta/inciampo/scivolamento, circoscrivere la zona di lavoro con apposita segnaletica e/o nastro di segnalazione.

Ulteriori e specifiche prescrizioni di sicurezza potranno essere concordate e coordinate in fase preliminare all'inizio lavori (es. durante un sopralluogo) e/o in sede di esecuzione, mediante apposita modulistica (all.2, all.3, all.4)

**Il Vs. personale dovrà essere reso da Voi edotto su quanto contenuto nella presente documentazione.**

**ANALISI DEI RISCHI DI INTERFERENZA**

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO**

L'incarico prevede l'affidamento dei Lavori di realizzazione, fornitura e posa in opera di allestimenti museali e arredi per il Museo Archeologico Nazionale di Mantova, del Polo Museale della Regione Lombardia. Per la realizzazione della struttura di sostegno e di esposizione delle statue appartenenti al monumento sarsinate, è previsto l'uso del trabattello, il cui onere è computato nel CME. È altresì prevista la posa in opera di lastre metalliche su cui porre le "vasche" nelle quali saranno esposti i reperti; all'interno del telaio di sostegno delle statue, correrà l'impiantistica che include l'illuminazione. Per una descrizione puntuale del progetto, si vedano il Capitolato speciale d'appalto e le tavole di progetto.

**TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO**

Data inizio lavori	Data fine lavori	Orari di entrata e uscita	Si prevede che i lavori saranno svolti in regime di contemporaneità con le attività lavorative proprie del committente:
26/02/18	20/04/18	Uscita variabile, in funzione dell'orario di ingresso e terminato il proprio orario di lavoro, al netto della pausa intermedia. Comunque entro le 19:00.  Ingresso variabile: dalle 08:00 o 08:30	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/> Si prevede che le lavorazioni oggetto dell'appalto verranno svolte anche nei giorni festivi			

**LUOGHI ED AMBIENTI DI LAVORO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

Per l'esecuzione dell'attività il personale ha accesso a tutti i luoghi di lavoro ad eccezione delle Aree Riservate ad ingresso limitato (se non autorizzati) e dovrà attenersi alle indicazioni di seguito riportate. Le aree soggette alle attività di appalto sono: il piano terreno del Museo Archeologico, con eccezione della sala espositiva attualmente aperta al pubblico, ossia del percorso inaugurato nel settembre 2016; è quindi area soggetta all'appalto la sezione Est del pt. Sono aree oggetto dell'appalto la sala attualmente impegnata a deposito dei reperti provenienti dalla villa Galvagnina di Pegognaga, per eventuale stoccaggio materiali, e i locali "bookshop" con ingresso autonomo dal sottoportico Gabriele d'Annunzio e destinati a spogliatoi e depositi della ditta appaltatrice.

**VALUTAZIONE DEI RISCHI, MISURE PREVISTE, SOGGETTI RESPONSABILI**

**LOCALI DELL'EDIFICIO STORICO AL CHIUSO**

RISCHI DI INTERFERENZA E RELATIVA VALUTAZIONE	MISURE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DI INTERFERENZA	SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE
<b>Rischi derivanti da attività della Committenza:</b> Cadute a livello causate da inciampi e scivolamenti sempre possibili a seguito di disattenzione. (basso medio elevato) incendio, lavori a caldo (basso medio elevato) elettrocuzione (basso medio elevato) caduta di materiali movimentati (basso medio elevato) polveri (basso medio elevato) urti collisioni colpi impatti (basso medio elevato)	<b>Scivolamenti:</b> Evidenziare i rischi di scivolamento, con appositi cartelli "attenzione pavimento bagnato".  <b>Inciami:</b> Vietato lasciare materiali che costituisce inciampo, specie nei corridoi di passaggio e lungo le scale di collegamento tra i piani.  Rimuovere sistematicamente spandimenti, scarti, macerie.  Delimitare le aree lavorative, impedendone fisicamente l'accesso.	APPALTATORE - Personale esposto; controllo e vigilanza a cura del referente responsabile. Delimitare la zona di lavoro in caso di attività che possono comportare rischi di scivolamento  COMMITTENTE - Personale esposto; controllo e vigilanza a cura del referente responsabile.  APPALTATORE - Personale esposto; controllo e vigilanza a cura del referente responsabile.  COMMITTENTE - Personale esposto; controllo e vigilanza a cura del referente responsabile. Segnalare presenza di attrezzature (macchine loro parti, cavi, tubazioni, collegamenti...) per evitare contatti accidentali e conseguenze alle persone
<b>Rischi derivanti da attività della</b>		

# DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza  
Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08

SI\_02\_01b

## Polo Museale Regionale della Lombardia

DUVRI REDATTO PER L'APPALTO

CIG 73335171AD

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

PRIMA EMISSIONE: 20.12.2017

REV. 00

DATA: 20.12.2017

### Appaltatrice:

*Non comunicati / non rilevati.*

Bagnatura delle superfici durante operazioni di lavaggio pavimentazioni, con aumento del rischio di scivolamento.

(basso medio elevato)

Inciampi costituiti da materiali o attrezzature lasciati lungo le zone di passaggio.

(basso medio elevato)

Caduta materiale dall'alto o caduta in altezza

(basso medio elevato)

incendio, lavori a caldo

(basso medio elevato)

elettrocuzione

(basso medio elevato)

caduta di materiali movimentati

(basso medio elevato)

polveri

(basso medio elevato)

### Rischi derivanti dall'interferenza da attività di lavori effettuati da altre ditte appaltatrici

Interferenze nei lavori in occasione di attività di manutenzione, restauro o altro non prevedibile  
(basso medio elevato)

**Caduta dall'alto:** devono essere utilizzati idonee attrezzature per i lavori in altezza ed eventuali Dispositivi di Protezione Individuale

**Rumore:** devono essere utilizzati gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale che sono disponibili anche presso la committenza richiedendone la fornitura al referente responsabile.

**Incendio e lavori a caldo:** eseguire questo tipo di lavori solo dopo essersi assicurati che non sono presenti in zona materiali combustibili o, peggio, infiammabili; preparare adeguatamente la zona di lavoro

**Elettrocuzione:** usare solo materiale elettrico conforme e privo di danneggiamenti; controllare ogni volta cavi e prolunghe.

**Caduta di materiali, carichi sospesi:** evitare contemporaneità di attività negli stessi spazi, se necessario delimitare le zone.

**Inquinanti aerodispersi:** evitare inutili contemporaneità di spazi, per ridurre il numero di persone esposte; usare l'impianto di protezione collettiva; se del caso usare idonei D.P.I.

Coordinamento reciproco al bisogno tramite riunione preliminare prima dell'inizio delle lavorazioni nelle aree in cui è possibile l'interferenza.

APPALTATORE - Personale esposto; controllo e vigilanza a cura del referente responsabile. Utilizzo di scale certificate UNI EN 131 e controllo periodico delle attrezzature a cura del referente responsabile.

COMMITTENTE - Personale esposto; controllo e vigilanza a cura del referente responsabile.

APPALTATORE - Personale esposto; controllo e vigilanza a cura del referente responsabile.

COMMITTENTE - Personale esposto; controllo e vigilanza a cura del referente responsabile.

APPALTATORE - controllo ad avvio di ciascuna fase di lavoro da parte del referente responsabile.

APPALTATORE - Personale utilizzatore; controllo e vigilanza a cura del referente responsabile.

COMMITTENTE. - Personale utilizzatore; controllo e vigilanza a cura del referente responsabile.

APPALTATORE - delimitazione dell'area dove l'attività crea rischio di caduta di materiali da parte del referente responsabile.

COMMITTENTE - Personale che effettua attività di movimentazione in altezza, controllo e vigilanza a cura del referente responsabile.

APPALTATORE - Personale esposto; controllo e vigilanza a cura del referente responsabile.

COMMITTENTE - Personale esposto; controllo e vigilanza a cura del referente responsabile.

COMMITTENTE - Organizzare riunione e sopralluogo di coordinamento; controllo e vigilanza a cura del referente responsabile.

## DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza  
Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08

SI\_02\_01b

Polo Museale Regionale  
della Lombardia 

DUVRI REDATTO PER L'APPALTO

CIG 73335171AD

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

PRIMA EMISSIONE: 20.12.2017

REV. 00

DATA: 20.12.2017

### ONERI DELLA SICUREZZA

L'importo complessivo dei costi per la sicurezza previsti per lo svolgimento dei servizi appaltati ammonta a:

€ 1.300,00 di cui:

€ 300,00	Per gli apprestamenti previsti nel DUVRI, consistenti in : Riunione preliminare Redazione e aggiornamento DUVRI
€ 300,00	Per i D.P.I. : scarpe anti-infortunistica, caschetti, gilet
€ 200,00	Per la realizzazione dei seguenti impianti e apprestamenti di sicurezza (es.: impianto elettrico di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, mezzi antincendio, dispositivi ed apprestamenti per l'emergenza medica, dispositivi ed apprestamenti per l'ambiente e l'emergenza ambientale, ....) : passacavi, .....
€ 200,00	Per la gestione, manutenzione e le pulizie dell'area deposito e degli spazi consegnati a uso spogliatoio e servizi igienici.
€ 300,00	Per la segnaletica di sicurezza, di seguito specificata (es.: segnalazione e delimitazione della zona in cui avviene l'accesso in quota, segnalazione per delimitazione area di lavoro). Per strutture atte a impedire fisicamente l'accesso ad aree deposito di cantiere o a zone ove siano possibili pericoli di inciampo.
€ _____ , _____	Per evitare cadute di materiali dall'alto, fornitura e posa di trabattello per allestimento (la relativa voce è tuttavia inserita tra le "opere provvisoriale" nel CME)
€ _____ , _____	Per i maggiori oneri dovuti all'esecuzione delle attività in regime di NON contemporaneità con l'attività del committente :

## **DUVRI**

*Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza  
Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08*

SI\_02\_01b

**Polo Museale Regionale  
della Lombardia** 

DUVRI REDATTO PER L'APPALTO

CIG 73335171AD

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

PRIMA EMISSIONE: 20.12.2017

REV. 00

DATA: 20.12.2017

### **ALLEGATI:**

#### **COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

Durante l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto d'appalto / d'opera, è necessario dare corso a misure di cooperazione e coordinamento (art. 26, comma 2, lettera a, lettera b) che possono essere formalizzate tramite la seguente modulistica:

All n°1 – **Norme di Comportamento e di Emergenza**

All n°2 – **Giornale dei lavori/Riunione di Coordinamento/Sopralluogo congiunto**

All n°3 – **Segnalazione di rischi aggiuntivi non preventivamente rilevati**


All n°4 – **Riunione di coordinamento in caso di attività interferenti con altre ditte appaltatrici presenti nelle medesime aree di lavoro**

#### **ALTRA MODULISTICA DI SUPPORTO**

All n°4 – **Cessione attrezzature**

All n°5 – **Autorizzazione al subappalto**



Polo Museale Regionale della Lombardia 	Allegato alla Procedura Gestione Appalti (Art.26 D.Lgs.81/08)	Sezione:	All n°1
	<b>Accesso all'Unità Operativa: regole ed informazioni per il personale esterno</b>	Data Emissione:	20 dicembre 2018
		Revisione	0
		Pagine	1 di 2

## ALL. N°1 - NORME DI COMPORTAMENTO E DI EMERGENZA

Nell'intento di perseguire l'obiettivo di tutelare l'incolumità delle persone, dell'ambiente e del patrimonio storico artistico dell'Area Archeologica, il nostro personale tecnico che opera all'interno dell'Unità Operativa della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Regione Lombardia, oltre a richiamare alla osservanza di quanto indicato dalla segnaletica di sicurezza presente in sito, che individua i percorsi di fuga ed i luoghi sicuri in caso di emergenza, ha elaborato le seguenti norme di sicurezza e di emergenza:

### MISURE DI PREVENZIONE



Osservare e rispettare la segnaletica presente in tutte le aree dell'Unità Operativa.  
 Segnalare immediatamente le condizioni di pericolo, in particolare quelle che possono condurre a principi di emergenza.  
 Rispettare le corsie di circolazione e le zone di parcheggio degli automezzi concordandone l'accesso con responsabile dell'Unità Operativa.  
 Procedere con gli automezzi a passo d'uomo rispettando le norme di corretta circolazione.  
 Prestare attenzione alla presenza di visitatori e vigilare affinché essi non entrino nelle vostre zone di lavoro.  
 Non entrare nelle zone di lavoro e ad accesso limitato riservate esclusivamente al personale dell'unità operativa, se non espressamente autorizzati o accompagnati.  
 Prestare particolare attenzione al terreno dove vi trovate che può presentare dissesti, avvallamenti o percorsi scoscesi che possono aumentare il rischio di inciampo e scivolamento in caso di pioggia o neve.  
 Mantenere un atteggiamento di decoro e rispetto nei confronti dei visitatori e del personale dell'area archeologica, evitando di disturbare con rumori o schiamazzi.



È vietato:

- fumare e fare uso di fiamme libere: è possibile fumare solo nell'area antistante l'ufficio degli addetti alla vigilanza.
- manomettere estintori ed altri dispositivi di sicurezza.
- ingombrare e/o sostare negli spazi antistanti gli estintori, gli idranti e le uscite di emergenza dei locali chiusi
- accumulare materiali combustibili (carta, cartoni, etc).



È vietato inoltre:

- compiere di propria iniziativa operazioni e manovre che possano compromettere la propria sicurezza e quella del personale dell'unità operativa
- consumare all'interno degli edifici bevande alcoliche o altre sostanze che potrebbero ridurre le facoltà mentali

### IN CASO DI INCENDIO



Intervenire sui principi d'incendio utilizzando gli estintori a disposizione solamente se si è ricevuta idonea formazione o si ha esperienza; in ogni caso salvaguardare prioritariamente la propria ed altrui incolumità.  
 Segnalare i principi d'incendio e richiedere l'intervento dell'addetto alla prevenzione incendi e dei Vigili del Fuoco.  
 Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche in tensione.



### IN CASO DI EVACUAZIONE



Abbandonare rapidamente e ordinatamente i locali o le zone di lavoro, senza correre né urlare, seguendo le indicazioni delle vie di esodo; non rientrare o ritornare sul luogo dell'emergenza.  
 Assistere le persone in difficoltà.  
 Mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro (disconnettere macchine, terminali ed attrezzature).  
 Negli ambienti chiusi: chiudere le finestre, uscire nel più breve tempo possibile dal locale di lavoro chiudendo la porta dietro di sé.  
 Nel caso in cui vi sia fumo lungo il cammino che si deve percorrere, respirare utilizzando un fazzoletto, meglio se bagnato, premuto davanti alla bocca.  
 Non sostare lungo le vie di esodo creando intralci al transito.



### ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Presso l'unità operativa in cui vi trovate, di proprietà della Soprintendenza dei Beni Archeologici della Regione Lombardia, è costituita una squadra per la gestione dell'emergenza ed una squadra di primo soccorso.

I nominativi dei componenti della squadra di emergenza ed antincendio sono riportati nell'**organigramma della sicurezza**, che viene aggiornato da parte Responsabile Tecnico alla Sicurezza dell'area archeologica e che si trova **esposto nelle bacheche del personale presenti all'interno dell'Unità operativa**. Nell'unità operativa è presente un numero adeguato di lavoratori formati ed addestrati alla gestione di situazioni di prima emergenza antincendio e di sfollamento in caso di pericolo grave ed immediato. Gli addetti all'emergenza sono riconoscibili dalla pettorina/gilet catarifrangente

#### Figura/Struttura

#### Compito

**Coordinatore dell'emergenza dell'unità operativa**

**ASSUME DECISIONI DI RILIEVO NELL'AMBITO DELL'INTERA AREA MUSEALE ALLE AZIONI DA COMPIERE NEI RIGUARDI DELL'EMERGENZA (NORMALMENTE LA FIGURA È ASSUNTA DAL CAPO SERVIZIO DELL'AREA MUSEALE DURANTE IL PROPRIO TURNO DI LAVORO).**

Coordina le azioni del personale di emergenza e decide l'eventuale intervento dei mezzi di soccorso tramite il sistema di emergenza nazionale (tel. unico Emergenze 112) e/o l'evacuazione dell'area museale.

Personale operativo addetti alla vigilanza addestrato agli interventi di lotta antincendio

**Squadra di emergenza antincendio**


**Addetti pronto soccorso Personale generico**

Personale operativo addetti alla vigilanza addestrato all'intervento di primo soccorso

Il personale che si avvede per primo dell'emergenza effettua la segnalazione e le prime fondamentali operazioni.

**Portineria / Centralino Posto di Guardia**

Centrale operativa di rilevamento, controllo e comunicazione dell'allarme e di coordinamento delle misure per la gestione dell'emergenza in essere

Polo Museale Regionale della Lombardia 	Allegato alla Procedura Gestione Appalti (Art.26 D.Lgs.81/08)	Sezione:	All n°1
	<b>Accesso all'Unità Operativa: regole ed informazioni per il personale esterno</b>	Data Emissione:	20 dicembre 2018
		Revisione:	0
		Pagine:	2 di 2

## FASI DI UN'EMERGENZA

### Diffusione dell'allarme

In caso di emergenza di qualsiasi natura (infortunio, incendio, sversamenti di sostanze..) **chiunque** ne rilevi il principio **ha l'obbligo primario di diffondere l'allarme**.

L'allarme deve essere diffuso verbalmente, ai colleghi più vicini e agli addetti delle squadre di emergenza, per consentire l'avvio delle procedure di emergenza interne. Nel caso sia necessario avvertire immediatamente dell'allarme occorre telefonare al numero: **[il numero sarà indicato in fase successiva]**

### Intervento diretto e/o messa in sicurezza

Tutti hanno l'obbligo, se in grado di poterlo fare in sicurezza e MAI da soli, di intervenire direttamente per ridurre, limitare, contenere l'emergenza; in caso contrario è obbligatorio mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro e rimanere a disposizione per ausilio alle squadre di emergenza.

### Evacuazione

Solo il segnale di evacuazione generale deve avviare la fase di abbandono del posto di lavoro. Tutti dovranno raggiungere con tranquillità e senza panico, soprattutto senza MAI correre, il punto di raccolta previsto (indicato sulle planimetrie esposte) avendo cura di prestare la massima collaborazione alle squadre di emergenza ed aiutando il più possibile le eventuali persone in difficoltà o direttamente o dando preziose indicazioni agli addetti dell'emergenza.

### Punto di ritrovo / raccolta

Una volta raggiunto il punto di raccolta tutti hanno l'obbligo di NON allontanarsi, per consentire lo svolgimento delle operazioni di emergenza (es.: appello di tutto il personale presente), rendendosi disponibili ad eventuale ausilio richiesto da parte degli addetti alle emergenze.

**NON rientrare nel luogo di lavoro di propria iniziativa. NON abbandonare il punto di ritrovo fino a nuove disposizioni degli addetti alle emergenze.**

### Fine emergenza

Se è avvenuta l'evacuazione generale, il termine della fase di emergenza e le nuove disposizioni vengono date dal coordinatore delle emergenze CE.

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA			
VIGILI DEL FUOCO (Pronto Intervento) 115	PRONTO SOCCORSO (Emergenza Sanitaria) 118	POLIZIA (Soccorso Pubblico di Emergenza) 113	CARABINIERI (Pronto Intervento) 112
			
Telefono portineria centralino <b>1340.19.00</b>		Coordinatore all'emergenza <b>000.000000</b>	

LE PLANIMETRIE DI EMERGENZA DELLA/E ZONA/E IN CUI EFFETTUERETE I LAVORI IN OGGETTO DELL' ATTIVITÀ SONO VISIONABILI PRESSO L'UFFICIO TECNICO DEL POLO MUSEALE; VOGLIATE PRENDERE VISIONE DEL PUNTO DI RACCOLTA IN CASO DI EMERGENZA POSIZIONATO NEL CORTILE D'INGRESSO PRINCIPALE.

**NON rientrare nel luogo di lavoro di propria iniziativa. NON abbandonare il punto di ritrovo fino a nuove disposizioni degli addetti alle emergenze.**

Polo Museale Regionale della Lombardia	Allegato alla Procedura Gestione Appalti	Sezione:	All n°2
	(Art.26 D.Lgs.81/08)	Data Emissione:	20 dicembre 2018
	<b>Giornale dei Lavori/Riunione di Coordinamento</b>	Revisione	0
		Pagine	1 di 2

ALL. N°2 - GIORNALE DEI LAVORI / RIUNIONE DI COORDINAMENTO / SOPRALLUOGO

**APERTURA LAVORI**

CONGIUNTO

DATA

\_\_/\_\_/\_\_

Sopralluogo iniziale eseguito da:	
Referente responsabile dell'appalto	Referente impresa appalto
Stefano L'OCCASO	

La compilazione è a cura del Referente Responsabile dell'appalto

Per il Polo Museale

Firma: \_\_\_\_\_

Per la ..... [Ditta]

Firma: \_\_\_\_\_

NOME  
COGNOME

**DATI GENERALI SULLE ATTIVITÀ DI LAVORO AFFIDATE IN APPALTO**

IMPRESA  
APPALTATRICE:

NOME DITTA

DATA INIZIO LAVORI

26/02/2018

LAVORI  
CONSISTENTI IN:  
(OGGETTO LAVORI IN  
APPALTO)

Lavori di realizzazione, fornitura e posa in opera di allestimenti museali e arredi per il Museo Archeologico Nazionale di Mantova

DATA DI FINE LAVORI

20/04/2018

NOMINATIVI DEL  
PERSONALE CHE  
LAVORERÀ PRESSO  
IL REPARTO


NOMINATIVO DEL CAPO  
SQUADRA

.....

RISCHI DI  
INTERFERENZA  
RILEVATI IN SEDE DI  
RIUNIONE /  
SOPRALLUOGO

No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>	Lavori a caldo <input type="checkbox"/>	Lavori in quota <input type="checkbox"/>
		Ostruzione uscite <input type="checkbox"/>	Formazione di polveri <input type="checkbox"/>
Altro:			

Aree di lavoro non segnalate

Rumorosità elevata

MISURE DI  
COORDINAMENTO

	A carico di	
Vedi "valutazione dei rischi, misure previste, soggetti responsabili" <input type="checkbox"/>	Appaltatore	Polo Museale
Delimitazione zona lavori e relativa segnaletica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Togliere tensione / sezionare / relativa segnalazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bonifica prima di avvio lavori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Risistemazione a fine lavori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ULTERIORI  
DISPOSIZIONI  
AZIENDALI

**divieti**

**obblighi**



**LUOGHI DI LAVORO COINVOLTI NELL'INTERVENTO**

Polo Museale Regionale della Lombardia	Allegato alla Procedura Gestione Appalti (Art.26 D.Lgs.81/08) <b>Giornale dei Lavori/Riunione di Coordinamento</b>	Sezione:	All n°2
		Data Emissione:	20 dicembre 2018
		Revisione	0
		Pagine	2 di 2

 Aree Esterne Portico settentrionale di piazza Castello

 Edificio Museo

 Tutto il complesso archeologico

Note ed ulteriori specifiche:

### GESTIONE DELLE SITUAZIONI INTERFERENTI - GIORNALIERE

DATA

DATA

DATA

DATA

#### Fanno parte del presente allegato:

- copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato (risalente a non oltre SEI mesi dalla data della presente “dichiarazione di coordinamento”)
- copia del D.U.R.C. (risalente a non oltre 120 gg dalla data della presente “dichiarazione di coordinamento”)
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità professionale

### CHIUSURA LAVORI

DATA ____/____/____	Sopralluogo finale eseguito da		Conformità a quanto riportato in contratto	OK <input type="checkbox"/>
	Persona interna del Polo Museale	Referente impresa appalto		
NOME E COGNOME			Condizioni finali luoghi di lavoro	OK <input type="checkbox"/>
			Chiusura lavori	OK <input type="checkbox"/>
FIRMA			All'ufficio tecnico amministrativo della Polo Museale: per chiusura commessa	

Polo Museale Regionale della Lombardia	Allegato alla Procedura Gestione Appalti (Art.26 D.Lgs.81/08)	Sezione:	<b>All n°3</b>
	<b>Segnalazione Rischi Aggiuntivi</b>	Data Emissione:	20 dicembre 2018
		Revisione	0
		Pagine	1 di 2

**ALL. N°3 - SEGNALAZIONE DI RISCHI AGGIUNTIVI NON PREVENTIVAMENTE RILEVATI IN SEDE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO O SOPRALLUOGO INIZIALE**

In relazione ai lavori consistenti in:

--

il sottoscritto:	_____ (cognome e nome)
nella sua qualità di	_____ (funzione)
dell'impresa:	_____ (denominazione e ragione sociale)

**SEGNALA**

**LA PRESENZA DEI SEGUENTI RISCHI, NON PRECEDENTEMENTE RILEVATI,  
 CONNESSI CON LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO**

Rischio	Previsto durante le seguenti operazioni	Si prevede un impatto sulle attività del committente	Misure di prevenzione e protezione aggiuntive immediatamente adottate
		Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	

*Continuazione lavori: Approvazione / Specificazione delle misure aggiuntive*

<b>Parte riservata al POLO MUSEALE per accettazione delle misure</b>		
Vista la presente segnalazione e le conseguenti cautele in merito alla sicurezza previste dalla ditta appaltatrice:		
<input type="checkbox"/> si approva il proseguimento lavori, fatta salva l'applicazione delle misure aggiuntive sopra indicate		
<input type="checkbox"/> si approva il proseguimento lavori a patto di integrare le misure aggiuntive sopra indicate con quelle a seguito riportate		
<b>Misure aggiuntive richieste:</b>		
<b>Per il Polo Museale</b> <input type="checkbox"/> Dirigente/Preposto <input type="checkbox"/> RSPP <input type="checkbox"/> Referente responsabile appalto <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____	_____ Nome e Cognome	_____ firma

Polo Museale Regionale della Lombardia	Allegato alla Procedura Gestione Appalti (Art.26 D.Lgs.81/08)	Sezione:	All n°4
	<b>Coordinamento con altre ditte appaltatrici</b>	Data Emissione:	20 dicembre 2018
		Revisione	0
		Pagine	1 di 2

**ALL. N°4 - RIUNIONE DI COORDINAMENTO IN CASO DI ATTIVITÀ INTERFERENTI CON ALTRE DITTE APPALTATRICI  
PRESENTI NELLE MEDESIME AREE DI LAVORO**

Luogo: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

Compilato da \_\_\_\_\_

	Cognome e Nome	Funzione
<b>Per il Polo Museale</b> Polo Museale Regionale della Lombardia	_____	_____
	_____	_____
<b>Ditta appaltatrice 1:</b> Arkè Consorzio Conservazione Restauro Manutenzione Opere d'Arte	Maria Chiara Ceriotti	Restauro e posa opere
	Firma _____	
<b>Ditta appaltatrice 2:</b> Maria Giovanna Romano	Maria Giovanna Romano	Restauro e posa opere
	Firma _____	
<b>Ditta appaltatrice 3:</b> Marchetti e Fontanini snc	Luisa Marchetti	Restauro e posa opere
	Firma _____	

Ditta appaltatrice 1 - Descrizione dei lavori oggetto del contratto d'appalto / d'opera

Ditta appaltatrice 2 - Descrizione dei lavori oggetto del contratto d'appalto / d'opera

Ditta appaltatrice 3 - Descrizione dei lavori oggetto del contratto d'appalto / d'opera

Ditta appaltatrice 1 - Previsioni su tempistica e modalità di svolgimento dei lavori

Data inizio lavori	Data presunta fine lavori	Orari di entrata e uscita	Si prevede che i lavori saranno svolti in regime di contemporaneità con le attività lavorative proprie del committente e/o con altri appaltatori: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
		Lun-Ven Sab-Dom Dalle Alle Dalle Alle	

Ditta appaltatrice 2 - Previsioni su tempistica e modalità di svolgimento dei lavori

Data inizio lavori	Data presunta fine lavori	Orari di entrata e uscita	Si prevede che i lavori saranno svolti in regime di contemporaneità con le attività lavorative proprie del committente e/o con altri appaltatori: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
		Lun-Ven Sab-Dom Dalle Alle Dalle Alle	

Ditta appaltatrice 3 - Previsioni su tempistica e modalità di svolgimento dei lavori

Data inizio lavori	Data presunta fine lavori	Orari di entrata e uscita	Si prevede che i lavori saranno svolti in regime di contemporaneità con le attività lavorative proprie del committente e/o con altri appaltatori: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
		Lun-Ven Sab-Dom Dalle Alle Dalle Alle	

Allegare verbale per le misure di coordinamento da approntare.

VERBALE PER LE MISURE DI COORDINAMENTO DA APPRONTARE

RISCHI DI INTERFERENZA RILEVATI IN SEDE DI RIUNIONE

Lavori a caldo       Lavori in quota       Aree di lavoro non segnalate   
 Ostruzione uscite       Formazione di polveri       Rumorosità elevata   
 Altro:

No       Si

MISURE DI COORDINAMENTO

	A carico di			POLO MUSEALE
	Appaltatore 1	Appaltatore 2	Appaltatore 3	
Delimitazione zona lavori e relativa segnaletica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Togliere tensione / sezionare / relativa segnalazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bonifica prima di avvio lavori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Risistemazione a fine lavori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Divieto di svolgere i lavori insieme ad altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Indossare adeguati DPI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Segnalare l'inizio dell'attività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ULTERIORI NOTE O SPECIFICHE TECNICHE

divieti

obblighi

Polo Museale Regionale della Lombardia	Allegato alla Procedura Gestione Appalti (Art.26 D.Lgs.81/08)	Sezione:	<b>All n°5</b>
	<b>Autorizzazione utilizzo attrezzature</b>	Data Emissione:	20 dicembre 2018
		Revisione	0
		Pagine	1 di 2

<b>ALL. N°5 - CESSIONE ATTREZZATURE</b>	
(a cura di Polo Museale)	
attività oggetto del contratto d'appalto o contratto d'opera	
(a cura dell'appaltatore)	
il sottoscritto:	(cognome e nome)
(a cura dell'appaltatore)	
nella sua qualità di Datore di Lavoro <input type="checkbox"/> / referente <input type="checkbox"/>	
dell'impresa:	(denominazione e ragione sociale)

**RICHIEDE AUTORIZZAZIONE ALL'USO DELLE SEGUENTI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL POLO MUSEALE**

ATTREZZATURA	LAVORI ED OPERAZIONI PER CUI SE NE RICHIEDE L'UTILIZZO
Carrello per mmc <input type="checkbox"/>	
Elettrotensili <input type="checkbox"/>	
Scala portatile <input type="checkbox"/>	
Trabattello <input type="checkbox"/>	
_____ <input type="checkbox"/>	
_____ <input type="checkbox"/>	
_____ <input type="checkbox"/>	

L'utilizzo delle attrezzature sarà svolto nel pieno rispetto delle normative vigenti e con particolare riguardo a non arrecare disagi al personale della Soprintendenza derivanti da un uso improprio, avendo cura di evitare qualsiasi pregiudizio alle normali attività della stessa committente.

Lo stato dell'attrezzatura sarà oggetto di verifica per benessere all'uso da parte nostra e dei nostri dipendenti, i quali ultimi sono e saranno adeguatamente istruiti sulle modalità di utilizzo dell'attrezzatura stessa.


\_\_\_\_\_  
(firma del richiedente)

*Autorizzazione*

(a cura di Polo Museale)			
Vista la presente richiesta ed i contenuti della declaratoria trasmessi dalla ditta appaltatrice _____			
<input type="checkbox"/> si autorizza l'uso dell'attrezzatura	<input type="checkbox"/> Carrello mmc <input type="checkbox"/> Trabattello	<input type="checkbox"/> Elettrotensili <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> Scala portatile <input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> NON si autorizza l'uso dell'attrezzatura	<input type="checkbox"/> Carrello mmc <input type="checkbox"/> Trabattello	<input type="checkbox"/> Elettrotensili <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> Scala portatile <input type="checkbox"/> _____
<b>Sarà dunque cura del nostro incaricato registrare, alla pagina seguente, la fornitura / cessione in uso dell'attrezzatura alla ditta appaltatrice</b>			

\_\_\_\_\_  
(per il Polo Museale)



Polo Museale Regionale della Lombardia 	Allegato alla Procedura Gestione Appalti (Art.26 D.Lgs.81/08)	Sezione:	All n°5
	<b>Autorizzazione utilizzo attrezzature</b>	Data Emissione:	20 dicembre 2018
		Revisione:	0
		Pagine:	2 di 2

In relazione ai lavori svolti

(a cura di Polo Museale)	
dall'impresa:	(denominazione e ragione sociale)
nella mia qualità di incaricato della Polo Museale dichiaro di consegnare oggi, ___ / ___ / ___, alle ore ___ : ___	
al Sig. <input type="checkbox"/> titolare / datore di lavoro <input type="checkbox"/> referente	
<b>la sotto indicata attrezzatura, per cui è stata rilasciata autorizzazione all'uso a favore della ditta appaltatrice:</b>	
<input type="checkbox"/> Carrello mmc <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> Elettrotensile <input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> Scala portatile <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> Trabattello <input type="checkbox"/> _____
<b>All'atto della fornitura, l'attrezzatura è in idonee e regolari condizioni d'uso.</b>	

\_\_\_\_\_  
(per Polo Museale)

**Confermo che l'attrezzatura concessa in uso dietro nostra richiesta è in idonee e regolari condizioni d'uso, in particolare è dotata dei requisiti e dei dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Il personale della nostra ditta da cui sarà utilizzata l'attrezzatura è stato istruito sulle relative modalità d'impiego in sicurezza. La mia ditta s'impegna a restituire quanto concesso in uso nelle condizioni medesime in cui l'ha ricevuto in consegna.**

\_\_\_\_\_  
(l'incaricato della ditta appaltatrice)

Polo Museale Regionale della Lombardia	Allegato alla Procedura Gestione Appalti (Art.26 D.Lgs.81/08) <b>Autorizzazione al subappalto</b>	Sezione:	All n°6
		Data Emissione:	20 dicembre 2018
		Revisione:	0
		Pagine:	3 di 2

**ALL. N°6 - AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO**

In relazione ai lavori consistenti in:

(a cura di Polo Museale) <b>attività oggetto del contratto d'appalto o contratto d'opera</b>	
(a cura dell'appaltatore)	
il sottoscritto:	_____ <small>(cognome e nome)</small>
(a cura dell'appaltatore) <b>nella sua qualità di Datore di Lavoro <input type="checkbox"/> / referente <input type="checkbox"/></b>	
dell'impresa:	_____ <small>(denominazione e ragione sociale)</small>
<b>RICHIESTE AUTORIZZAZIONE A SUBAPPALTARE</b>	
<b>I SEGUENTI LAVORI</b>	<b>ALLA DITTA</b>

Nella consapevolezza che l'autorizzazione è vincolata al gradimento della/e ditta/e da parte del committente, è comunque fatto salvo che la nostra impresa non sarà in ogni caso sollevata dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal contratto d'appalto; per questo motivo essa risponderà direttamente e pienamente dell'operato del subappaltatore. In particolare la nostra impresa provvederà affinché le norme, le notizie e le notificazioni riguardanti i rischi e le disposizioni integrative collegate al contratto d'appalto in essere vengano portate a conoscenza della ditta subappaltatrice e da essa osservate e previamente sottoscritte. Nel caso di accettazione, comunicheremo 2gg prima dell'inizio dei lavori i nominativi delle persone che dovranno entrare presso l'unità operativa di proprietà del Polo Museale della Lombardia.

\_\_\_\_\_  
(firma del richiedente)

*Autorizzazione*

(a cura di Polo Museale)	
Vista la presente richiesta, i contenuti della declaratoria trasmessi dalla ditta appaltatrice _____	
<input type="checkbox"/> si autorizza <input type="checkbox"/> NON si autorizza	a subappaltare i seguenti lavori
alla ditta _____	

\_\_\_\_\_  
(Per Polo Museale)